

VERBALE RIUNIONE COMMISSIONE MENSA

Il giorno 23 del mese di Novembre 2020 alle ore 15:30 si è riunita, con modalità online attraverso la piattaforma Gotomeeting, la Commissione Mensa del Comune di Albano Laziale, con il seguente o.d.g.

- 1- andamento servizio di refezione;
- 2- composizione pasti;
- 3- controlli periodici;
- 4- elezione Presidente e vice presidente Commissione Mensa;
- 5- varie ed eventuali

Sono collegati:

Per il Comune di Albano:

Assessora Alessandra Zeppieri

Dott.ssa Mariella Sabadini

Dott.ssa Marta Dori

Per la Bioristoro Italia:

Sig.ra Mila Milana- responsabile servizio refezione Scuole Albano

Per le Istituzioni scolastiche:

I.C. Albano, referente docente Antonella Gallenzi

I.C. Cecchina, delegato docenti Marina Salvatori

I.C. Pavona, Dirigente scolastico prof. Giuseppe Alemanno

Scuola Infanzia Comunale, Dirigente Scolastico dott.ssa Gianna Del Giovane

Presidente Cons. d'Istituto I.C. Albano sig.ra Eva Cecchini

Presidente Cons. d' Istituto I.C. Pavona sig. Ivano Olivetti

Presidente Cons. d'Istituto I.C. Cecchina, sig.ra Manuela Tomassi

Aprè la seduta l'Assessora Zeppieri, riepilogando brevemente le attuali condizioni di erogazione del servizio di refezione, alla luce delle normative anti contagio da Covid-19:

- a- Utilizzo dei lunch-box nella scuola dell'infanzia;
- b- Capienza ridotta dei refettori ed aumento dei turni mensa ove necessario.

Prende la parola la sig.ra Milana, illustrando in maniera più dettagliata le variazioni intervenute per garantire il rispetto delle normative igienico-sanitarie per la prevenzione del COVID-19:

- I turni mensa sono stati aumentati da 1 a 2 e da 2 a 3, ove necessario;
- Nell'I.C. di Pavona l'intero plesso di via Pantanelle mangia nelle classi con l'utilizzo dei lunch-box;
- Il menù è stato rimodulato alla luce delle indicazioni nazionali e delle ASL competenti, in ossequio alle prescrizioni normative anti-COVID19;
- Sulla somministrazione di macinati (polpette, hamburger e simili), la ASL aveva già a suo tempo espresso perplessità, per l'eccessiva lavorazione a cui viene sottoposta la materia prima (passaggio alle lame e successivo impasto);
- In riferimento alla segnalazione circa la durezza degli "straccetti di carne", viene confermato che si è provveduto a cambiare fornitore, il prodotto sarà proposto nel menù del 24 novembre e si farà un test di gradimento, solo nel caso in cui dovessero risultare ancora duri si potrà esaminare l'ipotesi di introdurre delle polpette.

L'Assessora Zeppieri chiede, ai singoli rappresentati dei plessi scolastici, una breve analisi del servizio come sin qui svolto per capire dove siano presenti criticità, viene data quindi la parola alla docente Gallenzi, in rappresentanza dell'I.C. Albano la quale sottolinea come, da più parti, ci siano lamentele circa l'appetibilità delle frittate e, alcuni utenti, hanno segnalato un sapore sgradevole dell'acqua somministrata.

Da parte della presidente del Consiglio d'Istituto di Albano, sig.ra Cecchini, viene rilevato come i bocconi di carne proposti (tipo straccetti, boccocini ecc.) siano di dimensioni troppo grandi specie per il bimbi della scuola dell'infanzia, per cui si richiede alla Bioristoro di voler prestare più attenzione riducendo i tagli dei piatti indicati; si segnala inoltre lo scontento per la mancanza di minestre, paste all'uovo, pizza, yogurt e puree di frutta.

Viene invece dato ottimo riscontro sia al rispetto degli orari dei 3 turni mensa previsti che alla pulizia e sanificazione degli ambienti a cura del personale della Bioristoro.

In merito alla problematica, sollevata da più parti, della somministrazione di acqua di rete agli studenti durante i pasti, l'Assessora Zeppieri ribadisce che l'utilizzo dell'acqua in caraffa proveniente da rete pubblica era già previsto dal Capitolato Speciale, e pertanto la società Bioristoro non sta facendo altro che rispettare le prescrizioni e le indicazioni presenti nel CSA, avendo fornito a tutti gli Istituti Comprensivi idonee certificazioni sulla potabilità delle acque prelevate presso le singole scuole e, da ultimo, avendo provveduto ad installare anche dispositivi di microfiltrazione dell'acqua, di cui sono state puntualmente fornite le dovute certificazioni.

Viene poi data la parola al Dirigente Scolastico di Pavona, prof. Alemanno, il quale segnala dei ritardi nella consegna dei pasti per gli alunni che mangiano in classe, dovuti al ripristino e pulizia delle aule tra un turno e l'altro e alla fine del servizio; il presidente del Consiglio d'Istituto sig. Olivetti evidenzia come, dal 19 novembre, al plesso di Cancelliera non arrivino più le posate in monouso confezionate, ma posate sfuse.

Sul punto replica la sig.ra Milana la quale conferma che ci sono stati alcuni disguidi legati alla fornitura delle posate in kit monouso, dovuti a ritardi dell'Azienda che le approvvigiona, ritardi che ora sono stati segnalati e sono in via di risoluzione; la posateria inviata al plesso di Cancelliera, sebbene sfusa, era

stata comunque accuratamente detersa e sanificata secondo le procedure previste dalle norme anti-Covid19.

Conclude il giro di interventi la docente Salvatori, dell'I.C. Cecchina la quale segnala come, dopo l'installazione dei dispositivi di microfiltrazione dell'acqua, il gusto sia migliorato e chiede, comunque, un'attività di controllo sulla potabilità dell'acqua più stretta, con un numero maggiore di controlli per tranquillizzare l'utenza.

Anche presso il plesso di Via della Stazione, in data 20 novembre, si è verificato un disguido con la dotazione delle posate in quanto mancavano i coltelli. Vengono segnalate, come già per gli altri plessi, lamentele sui prodotti "frittata" e "uova strapazzate", non graditi ai bambini.

Terminato il giro di interventi da parte delle scuole, viene data la parola alla sig.ra Milana, per la replica sulle contestazioni mosse in merito alla scarsa variabilità del menù ed alla mancanza di alcuni alimenti.

Preliminarmente viene ricordato dalla rappresentante della Bioristoro, come la necessità di eliminare alcuni piatti dal menù sia stata dettata dalla situazione emergenziale dovuta al COVID-19, come già più volte ribadito nelle precedenti riunioni, anche dalle ASL si è inteso limitare il più possibile le lavorazioni dei prodotti all'interno dei centri cottura per evitare assembramenti, mentre la necessità della quasi totalità delle scuole di avere pasti somministrati in classe attraverso i lunchbox, rende impossibile servire minestre o prodotti simili in quanto non compatibili con la metodologia del piatto multi-scomparto previsto per il lunchbox, sia per il mantenimento delle temperature ottimali sia per la difficoltà, ovvia, di termosigillare pietanze liquide.

Circa la mancanza di budini e yogurt, la motivazione è dovuta alla impossibilità di garantire correttamente la catena del freddo, indispensabile per questi prodotti, in modalità di somministrazione pasto diverse da quella in refettorio, poiché le lunchbox non consentono di rispettare questa catena del freddo. La ditta si è però resa disponibile a valutare l'introduzione di questi prodotti, particolarmente graditi ai bambini, previo attento studio delle eventuali possibilità e modalità di reintroduzione di determinate tipologie di alimenti, alla luce delle prescrizioni normative vigenti in termini di contrasto alla diffusione del COVID-19.

La sig.ra Milana chiarisce anche, sulla questione dell'acqua, che la manutenzione dei filtri dei dispositivi di microfiltrazione appena installati, sarà a carico della Bioristoro.

La docente Gallenzi rileva, a margine, come le grammature proposte per i pasti siano insufficienti per i bambini più grandi e ne chiede quanto prima una revisione.

Da parte della Bioristoro si esprime una sostanziale condivisione del problema ma, allo stato attuale, non è possibile rivedere le grammature che sono, tra l'altro, esplicitate nel Capitolato Speciale.

Si passa all'esame del punto n.3 : "Controlli periodici".

La questione fondamentale, riguardo all'effettuazione dei controlli della commissione mensa, è la possibilità o meno di consentire l'accesso di esterni alle scuole.

L'Assessora Zeppieri sottolinea da subito come, nelle attuali condizioni, sia necessaria una attenta valutazione della materia a cui, necessariamente, dovranno partecipare i Dirigenti Scolastici in qualità di responsabili COVID per la scuola; l'attività di controllo è già, di fatto, garantita giornalmente dalla presenza dei docenti che, come si è potuto constatare anche dalle dichiarazioni precedenti, hanno la

percezione reale ed immediata di quelle che possono essere le lamentele dei bimbi e la qualità dei cibi proposti, segnalando immediatamente eventuali anomalie. I dirigenti scolastici devono decidere se autorizzare l'entrata a scuola di esterni e, quindi, se far effettuare i controlli ai genitori membri nominati della Commissione mensa.

Sarebbe auspicabile, in un contesto sanitario come quello attuale, affidare l'attività di controllo al solo personale docente presente in mensa.

La sig.ra Cecchini esprime da subito forti prelessità circa il possibile divieto per i membri della Commissione di effettuare i controlli previsti dal Regolamento. Per diminuire il numero degli accessi, propone che i controlli siano effettuati dal solo Presidente del Consiglio d'Istituto accompagnato dal referente di plesso.

Per il sig. Olivetti, qualora i dirigenti scolastici non autorizzassero l'entrata dei membri nominati, si potrebbe pensare ad una modalità di controllo su reportistica giornaliera da parte dei docenti presenti a mensa, per evitare ingressi di persone esterne nell'area scuola, è comunque necessario un coordinamento tra i Dirigenti d'Istituto e la Commissione per regolamentare gli accessi e le modalità di controllo.

L'I.C. di Cecchina propone di effettuare i controlli affidandosi agli insegnanti presenti tutti i giorni i quali, sottolinea la docente Salvatori, hanno rappresentato le stesse problematiche segnalate dai Presidenti dei Consigli d'Istituto, quindi effettuando un controllo capillare ed attento sia sulla qualità dei pasti che sulle reazioni dei bambini.

Per l'Assessora Zeppieri la tematica è di estrema rilevanza e va discussa con l'apporto anche dei Dirigenti Scolastici i quali, viene ricordato, sono i diretti responsabili dell'applicazione dei protocolli di sicurezza antiCOVID-19 nelle scuole e, come tali, debbono dare la loro esplicita autorizzazione per l'ingresso di persone esterne negli ambienti scolastici.

Fermo restando quanto sopra, l'Assessora propone che, qualora i dirigenti scolastici non dessero l'autorizzazione ai membri nominati, fino alla fine del periodo emergenziale, i controlli siano effettuati dai membri di diritto della Commissione Mensa, compresi i Presidenti del Consiglio d'Istituto, così da garantire la rappresentanza dei genitori.

Esprime invece parere contrario all'ingresso di esterni, seppur membri della Commissione, la dott.ssa Del Giovane, la quale fa notare come tutto ciò rappresenti una potenziale fonte di ingresso del virus nella scuola dovendo, per la natura stessa dell'attività di controllo affidata alla Commissione, i membri deputati al controllo muoversi liberamente per le aule dove avviene il consumo del pasto. Il controllo, sottolinea la Dirigente della scuola dell'infanzia, è già costantemente ed attentamente effettuato dal personale docente della scuola, che ha segnalato con puntualità ogni problema riscontrato, non si vede quindi la necessità, in considerazione del particolare periodo che si sta vivendo, di consentire l'accesso alla scuola a terzi.

In relazione al punto n. 4 (Elezioni del presidente e vice presidente Commissione Mensa), viene chiesto il rinvio sia da parte della sig.ra Cecchini che del sig. Olivetti, in relazione ai rilievi emersi nella discussione del punto precedente, si ritiene opportuno attendere una decisione più chiara da parte dei Dirigenti Scolastici in merito alle reali possibilità di esplicitare appieno l'attività di controllo propria della Commissione, in considerazione delle proposte emerse e degli obblighi di legge connessi al rispetto delle normative anti-COVID19.

Anche l'Assessora Zeppieri concorda sulla necessità di un confronto più approfondito tra i Dirigenti Scolastici sul tema, invitando sin da ora tutti alla massima collaborazione, al fine di risolvere al più presto la questione e procedere con l'elezione di presidente e vicepresidente della Commissione, in modo da garantirne poi il successivo funzionamento, secondo quanto verrà stabilito dai Dirigenti Scolastici.

Si auspica, come sempre, una soluzione condivisa della questione ma, sottolinea l'Assessora, le Scuole sono libere di organizzarsi come reputano più opportuno, in virtù della propria autonomia e sensibilità.

Alle ore 18:00 la seduta è sciolta, con il rinvio del punto n. 4 a data da definire, in attesa di indicazioni e proposte da parte dei dirigenti Scolastici.